

Cerimonia nel 60° anniversario della morte Un libro per celebrare il capitano Jacobs



“Rudolf Jacobs- Le radici della democrazia europea” presentata nella sala consiliare con il contributo storico dello storico Paolo Pezzino, di Lorenzo Vincenti curatore dell'opera e di Birgit T. Schicchi giornalista tedesca. Alla cerimonia organizzata dall'assessorato alla cultura di Sarzana hanno preso parte numerose autorità locali e il figlio del capitano tedesco Rudolf. Da oltre un anno l'assessore alla Trasparenza, Antonella Guastini, aveva attivato contatti con la Burger Haus fondazione culturale del Land in Bremen al fine di promuovere un progetto di scuola internazionale di pace a cui hanno già aderito la città tedesca di Bremen e l'italiana Marzabotto. Negli stessi giorni nell'atrio del palazzo comunale è stata allestita una mostra con immagini e documenti dedicati alla vita e alla famiglia di Rudolf Jacobs. Presenti anche Ernst Menis presidente del Drafid e Peter Gingold membro del Drafid. Al sindaco Renzo Guccinelli è giunta una lettera di ringraziamento del primo cittadino di Bremen Henning Scherf. L'avvenimento verrà messo in onda nel corso della trasmissione Europa Magasine in onda sul primo canale pubblico tedesco ARD.

Una cerimonia per ricordare la figura di Rudolf Jacobs ucciso durante un attacco alla caserma della brigata nera di Sarzana. E ancora un libro dedicato al capitano tedesco e ai valori che hanno contraddistinto la sua vita. Così lo scorso 3 novembre la città di Sarzana ha commemorato Rudolf Jacobs nel 60° anniversario della sua morte. Come noto il capitano tedesco è caduto eroicamente mentre con un gruppo di compagni assaltava la caserma delle brigate nere sarzanesi dopo aver maturato la scelta antinazista ed essere salito ai monti fra i partigiani della Muccini. Jacobs è una delle figure più luminose e significative della Resistenza non solo locale. Tant'è vero che a lui è stata dedicata la pubblicazione



Immigrati, nuovi uffici per evitare code e disagi

Pratiche più snelle e meno code per gli immigrati. Dodici nuovi sportelli sono a loro disposizione in Val di Magra presso le sedi dei sindacati, compresi quelli dei pensionati, e delle Acli. Lo scorso settembre, infatti, ne sono stati aperti cinque a Sarzana, uno ad Ameglia, uno a Castelnuovo Magra, uno ad Ortonovo, uno a Santo Stefano, uno ad Arcola e due a Vezzano. E' stato possibile offrire questo servizio grazie ad una convenzione tra amministrazioni locali, Provincia, sindacati e Acli. Una soluzione alle code per visti e pratiche burocratiche varie. E non solo: gli sportelli offrono anche consulenza e assistenza per ottenere il permesso di soggiorno riducendo così le code in questura e inutili perdite di tempo per l'extracomunitario che, spesso, è costretto a sprecare giorni lavorativi. L'assessore ai servizi sociali, Luca

Piccioli, ha proposto inoltre un progetto unico per gli immigrati - siglato da prefettura, questura, provincia e comuni della Val di Magra - per garantire fondi nell'ambito dell'immigrazione a livello provinciale. Gli extracomunitari presenti nella nostra provincia sono 8000, di cui 3000 in Val di Magra. I servizi sociali svolgono un lavoro di sostegno alle loro famiglie, i sindacati li aiutano ad inserirsi nel mondo del lavoro. E proprio per il funzionamento dei dodici sportelli, per esempio, è prevista l'assunzione di un immigrato per ogni sede. Nel 2003 sono state 199 le famiglie di extracomunitari a cui i servizi sociali del comune di Sarzana hanno fornito aiuti di carattere economico e sociale, il 36% in più rispetto al 2002. I colloqui svoltisi lo scorso anno presso lo sportello multietnico sono stati 369, il 22% in più dell'anno precedente.

LAVORO/Dopo il "Valdimagra3" presentati nuovi progetti alla Provincia

Formazione: in arrivo altri 300mila euro per rilanciare l'occupazione

L'Associazione ValdiMagra Formazione, strumento che si sono dati Sarzana e gli altri Comuni della Vallata (Ortonovo, Castelnuovo Magra, Santo Stefano, Ameglia, Vezzano ed Arcola) per operare nell'ambito della formazione professionale, anche quest'anno propone una serie di numerose iniziative formative. Hanno preso infatti avvio le azioni previste dal Piano di Sviluppo Locale "ValdiMagra3", finanziato dalla Regione Liguria per un ammontare complessivo di circa 760mila euro finalizzato alla formazione per occupati e disoccupati, alla creazione di impresa, alla riqualificazione ed all'aggiornamento degli operatori, nei settori del commercio, del turismo e della agricoltura. Un piano complesso e ricco di opportunità che si svilupperà per il prossimo biennio e che raccoglie l'incoraggiante eredità dei due piani di sviluppo precedenti che hanno visto protagonisti Sarzana ed i comuni della Val di Magra. "Ma l'azione nel campo della formazione professionale di Sarzana non ha inteso limitarsi a questo cospicuo riconoscimento ricevuto dalla Regione Liguria spiega l'assessore ai servizi sociali, Luca Piccioli, tant'è vero che l'Associazione ValdiMagra Formazione ha presentato alla Provincia della Spezia numerose

Formazione permanente

Un discorso a parte merita la formazione permanente, vale a dire quella dedicata a tutti i cittadini in età lavorativa, di età compresa tra i 15 e i 65 anni non finalizzata solo all'occupazione ma all'accrescimento culturale ed all'aggiornamento.

ValdiMagra Formazione ha presentato il seguente pacchetto di offerta formativa:

Lingua Inglese	34 ore 12 allievi
Lingua Spagnola	34 ore 12 allievi
Organizzazione di eventi	24 ore 12 allievi
Patente ECDL	40 ore 12 allievi
Enogastronomia tipica	24 ore 12 allievi
Sistema archiviazione dati	24 ore 12 allievi

altre iniziative per sostenere politiche attive del lavoro finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, disoccupati e inoccupati e per la formazione permanente di soggetti in età lavorativa grazie alla formulazione di proposte mirate che contano sulla creazione di collaborazioni, partnership, intese con i soggetti di tutela e di rappresentanza (ASL, sindacati, scuole specializzate di settore, ecc.). Ma vediamo nel dettaglio, suddivisi per rispettivi settori di appartenenza, i progetti fatti propri e presentati da Sarzana all'approvazione provinciale (per complessivi ulteriori finanziamenti pari a circa 300 mila Euro).

Economia Sociale

Teatro Salute Mentale: 300 ore 12 allievi - due annualità.

Il corso organizzato in partnership con l'ente di formazione ISFORCOOP e con l'Azienda USL n. 5 Spezzino è finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti seguiti dal servizio salute mentale dell'Azienda USL n. 5.

Formazione volontari servizio civile nazionale: 60 ore -12 allievi.

Il corso organizzato in partnership con ISFORCOOP è riservato ai ragazzi/e che svolgeranno a decorrere dal 1 dicembre 2004 il servizio civile volontario. Il corso è così suddiviso in analisi delle competenze, lingua inglese, ECDL, due seminari: inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili/ la pedofilia.

Formazione/Inserimento personale cooperative sociali di tipo B: 340 ore 12 allievi.

Il corso organizzato in partnership con ISFORCOOP è finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti in possesso di licenza media e rilascerà l'attestato di giardiniere.

Economia del mare

Espresso in logistica: 500 ore 12 allievi. Il corso è stato presentato in partnership con la Scuola Nazionale Trasporti, ente di formazione della Camera di Commercio. E' finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati/inoccupati laureati che potranno ricoprire incarichi nel comparto/settore portuale.

Tecnico dei trasporti e della logistica: 400 ore 12 allievi. Il corso è stato presentato in partnership con la Scuola Nazionale Trasporti, ente di formazione della Camera di Commercio. E' finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati/inoccupati diplomati che potranno ricoprire incarichi nel comparto/settore portuale in qualità di tecnici della logistica.

Turismo

Aggiornamento e riqualificazione per occupati, nelle materie della bioedilizia, bioarchitettura, ingegneria naturalistica e gestione ambientale: cinque edizioni di corsi per 10 allievi ognuna, di 40 ore ciascuna. Il corso è stato presentato in partnership con la Scuola Edile, su proposta del Comune di Vezzano.